

MINISTERO;DELLO SVILUPPO ECONOMICO

IPOTESI PROGRAMMA REVISIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Ufficio per gli Affari Generali e per le Risorse

Tale documentazione si riferisce a dossier inerenti l'istruttoria e le valutazioni degli Uffici di diretta collaborazione dell'allora Ministro dello sviluppo economico, sig. Flavio Zanonato, nel periodo del mandato di Governo del Presidente del Consiglio dei Ministri, On.le Enrico Letta.

Tanto premesso, il Ministero dello sviluppo economico ha autorizzato la pubblicazione con tale espressa precisazione tenuto conto che la proposta è in disamina dell'attuale Ufficio di Gabinetto per gli approfondimenti e le valutazioni necessarie tenuto conto anche di alcuni eventi o normative sopravvenute

Gruppo di lavoro "Spese di funzionamento"

Uffici coinvolti Direzione generale, Divisioni: II, X, XI.

Ipotesi soggetti esterni da coinvolgere: MIT Provveditorato ai Lavori Pubblici – Agenzia del Demanio

Programma di razionalizzazione delle spese di funzionamento

1. Progetto riduzione degli immobili in locazione passiva

Descrizione del progetto: Razionalizzazione delle sedi del Ministero

Il progetto prevede il rilascio degli immobili in locazione passiva di Via Giorgione – Roma e Via Sallustiana, utilizzando gli spazi disponibili presso l'immobile, già in uso a questa Amministrazione, di viale America.

Si prevede, altresì, il rilascio dell'immobile demaniale in concessione ad uso governativo di Viale Boston con l'intento di ridurre le spese di funzionamento legate all'uso dell'immobile stesso.

Applicando i criteri individuati dall'Agenzia del Demanio comunicati con la nota n. 21671 del 6 settembre 2013 circa i mq per addetto ne deriva che l'immobile di Viale America potrebbe accogliere circa 1450 persone. Attualmente, negli uffici operativi nel predetto immobile, operano circa 750 persone. In sostanza tale sede potrebbe accogliere circa altri 700 lavoratori.

Per realizzare il progetto di razionalizzazione ed utilizzare appieno gli spazi offerti dalla sede di Viale America sono necessari, oltre che ad interventi strutturali sull'immobile (allegato 1), dei lavori di adeguamento degli uffici (manutenzioni ordinarie e straordinarie) e degli spazi comuni (corridoi, servizi igienici ecc.).

Situazione attuale

Fase 1: Nel corso del 2012 sono stati stanziati ed assegnati al Provveditorato alle opere pubbliche 3,7 milioni per la ristrutturazione di una parte di uffici che saranno destinati ad accogliere il personale operativo nella sede di Roma, via Giorgione. I lavori si prevede avranno durata di circa otto mesi dalla data di aggiudicazione della gara. Verosimilmente nel corso del 2014 i lavori dovrebbero essere ultimati .

Fase 2: Per la ristrutturazione dei rimanenti uffici è necessario un' investimento stimabile in circa 4 milioni di euro, ed una durata di circa un anno dalla data di aggiudicazione delle gare per lo svolgimento dei lavori

Fase 3: mentre le altre opere di ristrutturazione dell'immobile (alcune delle quali legate anche alla sicurezza) richiedono un investimento di circa 15 milioni e la durata dei lavori è stimabile in circa 2 anni dalla data di aggiudicazione degli appalti.

E' da precisare che gli interventi strutturali benché non sono propedeutici allo spostamento del personale presentano, ad ogni modo, carattere di urgenza.

Tempistica

- 2014 Ultimazione lavori previsti nella Fase 1;
Richiesta stanziamento risorse lavori Fase 2;
Richiesta stanziamento risorse lavori Fase 3.
- 2015 Trasferimento personale operativo nella sede di Via Giorgione negli uffici ristrutturati di viale America;
Rilascio dell'immobile di Via Giorgione.
Progettazione esecutiva lavori, svolgimento procedure di gara Fase 2 (a cura Manutentore unico)
Progettazione esecutiva lavori, svolgimento procedure di gara Fase 3 (a cura Manutentore unico)
- 2016 Termine procedure di gara Fase 2 (a cura Manutentore unico)
Termine procedure di gara Fase 3 (a cura Manutentore unico)
Inizio lavori fase 2 (a cura Manutentore unico)
Inizio lavori fase 3 (a cura Manutentore unico)
- 2017 Termine lavori fase 2 (a cura Manutentore unico)
Termine lavori fase 3 (a cura Manutentore unico)
Trasferimento del personale operativo nella sede di via Sallustiana nella sede di Viale America
Trasferimento del personale operativo nella sede di viale Boston nella sede di Viale America
Rilascio immobile in locazione passiva via Sallustiana
Rilascio immobile demaniale in uso governativo di viale Boston

Attuale spesa per gli immobili in locazione passiva

La tabella seguente evidenzia, per gli immobili in locazione passiva, l'ammontare delle spese dirette di funzionamento previste per il 2014 in assenza del piano di risparmio.

SEDE IMMOBILE	GRUPPO SPESE	IMPORTI
Via Giorgione	Canoni di locazione	2.876.000
	Oneri accessori	425.000
	Altre spese legate agli immobili	539.700
	TOTALE	3.840.700
Via Sallustiana	Canoni di locazione	1.833.000
	Oneri accessori	27.000
	Altre spese legate agli immobili	303.600
	TOTALE	2.163.600
Viale America	Altre spese legate agli immobili	900.000
	TOTALE	900.000
Viale Boston	Canoni di locazione	-
	Altre spese legate agli immobili	995.700
	TOTALE	995.700
Via Molise 19	Canoni di locazione	1.330.000
	Oneri accessori	-
	Altre spese legate agli immobili	433.500
	TOTALE	1.763.500
TOTALE GENERALE		9.663.500

Effetti finanziari successivi al programma di razionalizzazione delle sedi

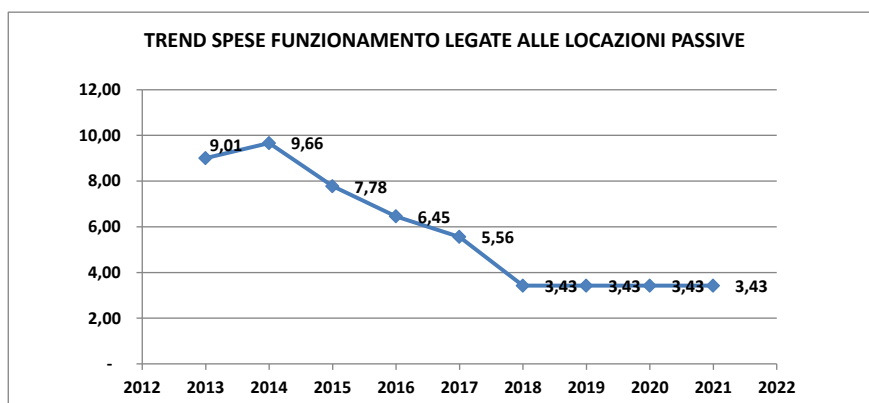
Per quanto concerne le spese di funzionamento legate agli immobili in locazione passiva l'impatto dell'intervento di razionalizzazione consente di ridurre le spese da 9 milioni per il 2013 a 3,4 milioni a decorrere dal 2018.

Le spese aggiuntive legate al progetto di razionalizzazione delle sedi sono pari a circa 20 milioni e di seguito evidenziate:

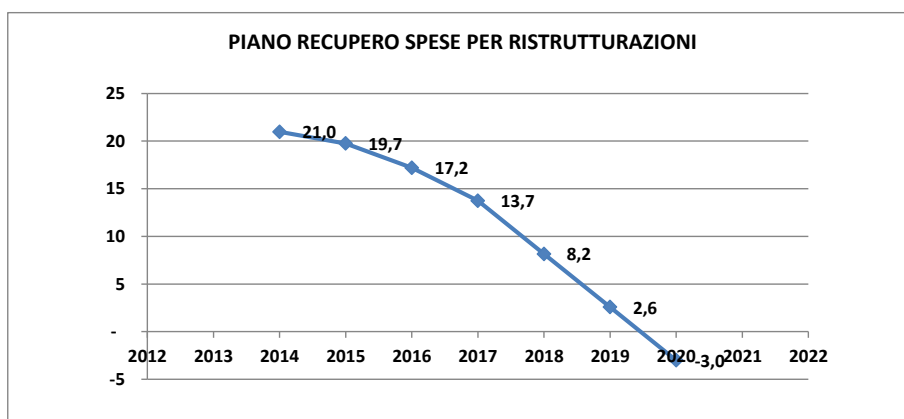
CATEGORIA SPESE	2014	2015	2016	2017	TOTALE
Ristrutturazione immobili fase 2		4.000.000			4.000.000
Ristrutturazione immobili fase 3		7.500.000	7.500.000		15.000.000
TOTALE	-	11.500.000	7.500.000		19.000.000
Adeguamento impianto telef. e LAN	500.000	500.000			1.000.000
TOTALE	500.000	500.000			1.000.000
Spese per traslochi e facchinaggi		60.000		120.000	180.000
TOTALE		60.000		120.000	180.000
Acquisto di mobili e arredi		100.000		40.000	140.000
TOTALE		100.000		40.000	140.000
TOTALE GENERALE	500.000	12.160.000	7.500.000	160.000	20.320.000

A fronte di tale investimento oltre a ridurre le spese per canoni di locazione passiva sarà rilasciato l'immobile demaniale di viale Boston, attualmente occupato da questo Ministero. Tale immobile è stato valutato dall'Agenzia del demanio in circa 48 milioni di euro e nell'ipotesi di una dismissione a soggetti privati l'introito darebbe la copertura alla spesa di ristrutturazione.

La figura seguente illustra la dinamica delle spese nel periodo oggetto di analisi.



La riduzione delle spese conseguibile con il graduale rilascio degli immobili in locazione passiva consente il recupero dell'investimento iniziale per le ristrutturazioni in un arco temporale di circa sette anni. La figura seguente illustra la dinamica del recupero delle spese aggiuntive sulla base della tempistica dei lavori e dei conseguenti rilasci sopra indicata. Si prevede di raggiungere il punto di pareggio nel 2020.



Il risparmio conseguibile è illustrato nella tabella seguente:

ANNI	SPESE FUNZIONAMENTO LEGATE A LOCAZIONI PASSIVE
2013	9,01
2014	9,66
2015	7,78
2016	6,45
2017	5,56
2018	3,43
2019	3,43
2020	3,43
2021	3,43

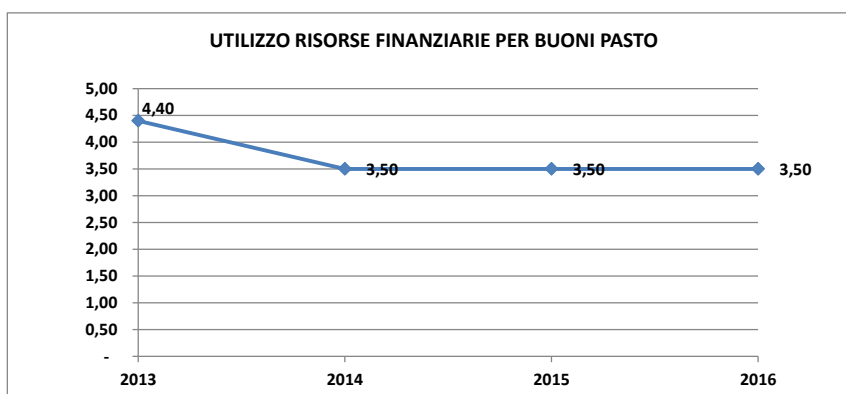
Nel biennio 2014-2015 è previsto un incremento della spesa in conseguenza dell'attivazione delle linee elettriche e di riscaldamento per la sede di Viale America successivamente alla separazione delle porzioni immobiliari attualmente condivise con Poste Italiane. Negli anni successivi al 2015 le minori spese per canoni di locazione manifestano il loro effetto positivo sul bilancio del Ministero dello sviluppo economico.

2. Adeguamento capitoli di spesa per i buoni pasto alle effettive esigenze dell'amministrazione

L'analisi degli impieghi delle risorse finanziarie presenti sui capitoli di spesa destinati all'acquisto dei buoni pasto per il personale, ha evidenziato che tendenzialmente circa 1,3 milioni di euro costituiscono sistematicamente economie di bilancio. Tale rilevazione è stata effettuata prendendo in esame il quadriennio 2010-2013.

Il motivo del mancato utilizzo di una parte delle risorse stanziare risiede nelle scelte di orario lavorativo e/o modalità di lavoro (telelavoro) di alcuni dipendenti che sono incompatibili con la corresponsione del buono pasto.

Considerato che è comunque opportuno mantenere un certo "margine di sicurezza" al fine di poter gestire situazioni impreviste durante la gestione, si ritiene che sia possibile proporre una riduzione strutturale di tali capitoli per un importo complessivo di 0,9 milioni a decorrere dal 2014.



Sebbene tale intervento non è classificabile come risparmi le risorse rese disponibili potranno essere allocate in maniera più utile.

3. Interventi per la riduzione delle spese per utenze e canoni legati all'informatica

Spese per la connettività

La spesa annua per la connettività del Ministero è pari a circa 500.000 euro. Nel corso del 2014 si prevede di ridurre la spesa per la connettività per circa 28.000 euro e nel 2015, a seguito del passaggio a contratti CONSIP, si prevede una ulteriore riduzione di circa 120.000.

Spese per consumi energia CED

La spesa annua per consumi di energia per il CED del Ministero è di circa 120.000 euro e si ritiene che con l'adozione di nuove tecnologie che consentono una ottimizzazione dei consumi sia possibile ridurre i consumi di circa il 40%. Le risorse finanziarie per l'impiego delle nuove tecnologie saranno a carico delle attuali dotazioni di bilancio del Ministero, quindi non comporteranno spese aggiuntive.

ANNI	CANONI PER L'INFORMATICA	RISPARMI ANNUI	RISPARMIO CUMULATI
2013	620.000,00	-	-
2014	542.000,00	78.000,00	78.000,00
2015	450.000,00	92.000,00	170.000,00
2016	450.000,00	-	170.000,00

4. Ulteriori ambiti di intervento per ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie del Ministero.

- Interventi di riduzione delle spese per l'acquisto di materiale di consumo legato alle macchine d'ufficio (stampanti, fotocopiatrici di rete);
- Gestione informatizzata del magazzino al fine di abbattere il valore delle scorte di materiale in giacenza;

5. Eventuale utilizzo delle risorse risparmiate a copertura di capitoli di spese di funzionamento deficitari.

E' stato più volte rappresentato al Ministero dell'economia e delle finanze che le numerose riduzioni di spesa operate sui capitoli delle spese di funzionamento ha reso le dotazioni finanziarie non sufficienti a coprire le spese fisse necessarie per il funzionamento del Ministero.

Le analisi più recenti, effettuate in occasione del bilancio di previsione 2014-2016, hanno evidenziato un deficit complessivo di circa 3 milioni di euro. La mancata copertura di tali spese comporta annualmente l'inesorabile formazione di debiti fuori bilancio. L'utilizzo di parte dei risparmi determinati dal piano della RS, a copertura dei capitoli deficitari, potrebbe arginare notevolmente la formazione dei suddetti debiti.

6. Proposte normative:

Gestione integrata della cassa a livello di Ministero. La gestione integrata consentirebbe un utilizzo efficiente delle liquidità, contribuendo a ridurre i tempi dei pagamenti dei fornitori.

Possibilità di poter richiamare impegni perenti anche in assenza delle fatture. Ciò consentirebbe di ottimizzare i tempi riducendo sensibilmente il periodo intercorrente tra il momento della fatturazione ed il momento del pagamento del debito stesso.

**STIMA SOMMARIA DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI DA REALIZZARE
PRESSO LA SEDE MINISTERIALE DI VIALE AMERICA**

Oggetto	Importo stimato
Adeguamento alle norme di sicurezza antincendio dell'immobile, secondo le prescrizioni dettate dal comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in sede di parere preliminare rilasciato sul progetto di adeguamento presentato all'Ufficio Prevenzione VVf nel 2001.	€ 8.000.000,00
Impermeabilizzazione dei terrazzi di copertura.	€ 900.000,00
Sostituzione dei fan coil compresa la pulizia delle tubazioni di distribuzione. (nota: i lavori di separazione degli impianti a cura di Poste Italiane non prevedono alcun intervento sui fan coil e sulla distribuzione)	€ 5.000.000,00
Incapsulamento delle velette (nota: intervento minimo, da valutare in sede di progettazione preliminare se sufficiente o se sia necessario prevedere la rimozione totale)	€ 100.000,00
Interventi di adeguamento ascensori	€ 1.600.000,00
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ai piani terra, primo, secondo, terzo, quinto e settimo	€ 4.000.000,00
Totale IVA ed oneri esclusi	€ 19.600.000,00